

6 settembre 2008 0:00

ITALIA: Ministero Salute condannato per epilessia dopo vaccino

Il Tribunale di Campobasso ha condannato il Ministero della Salute al risarcimento dell'indennizzo previsto dalla legge 210/92 a favore dei genitori di una ragazza, oggi 25enne, colpita all'età di 11 anni da 'epilessia mioclonica progressiva' in seguito di una vaccinazione obbligatoria anti epatite B.

Il giudice Libera Maria Rosaria Rinaldi ha riconosciuto che la gravissima patologia che affligge la giovane e che l'ha ridotta ad uno stato vegetativo con 'deterioramento delle funzioni cognitive', sia riconducibile con 'elevata probabilità' alla 'errata somministrazione della terza dose del vaccino'.

In sostanza il Tribunale ha accertato il nesso di causalità anche a seguito delle perizie effettuate da alcuni consulenti, tra i quali il professore Ferdinando Aiuti e l'immunologo Massimo Montinari.

La famiglia della ragazza si era costituita in giudizio, assistita dall'avvocato Vincenzo Iacovino il quale ha sostenuto la correlazione tra la malattia contratta dalla ragazza e la vaccinazione seguita.

Il Tribunale ha anche disposto che l'indennizzo sia pagato con la maggiorazione degli interessi e rivalutazione dalla data della domanda a quella del reale pagamento.